



Festival
della
Missione
MILANO • 29 SET / 02 OTT DUEMILA22

A CURA DI

GPIC

Vivere
per dono



Messa e Lodi

Liturgia

BASILICA DI SANT'EUSTORGIO

30 Settembre 2022

CANTO D'INGRESSO: Veniamo da te

SALMO 104 (103)

Ant. Dio guardò la sua creazione: ed era tutta buona, alleluia

**Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,**

avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda.

**costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,**

fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri.

**Egli fondò la terra sulle sue basi:
non potrà mai vacillare.**

Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque.

**Al tuo rimprovero esse fuggirono,
al fragore del tuo tuono si ritrassero atterrite.**

Salirono sui monti, discesero nelle valli,
verso il luogo che avevi loro assegnato;

**hai fissato loro un confine da non oltrepassare,
perché non tornino a coprire la terra.**

Tu mandi nelle valli acque sorgive
perché scorrano tra i monti,

dissetino tutte le bestie dei campi

e gli asini selvatici estinguano la loro sete.

In alto abitano gli uccelli del cielo
e cantano tra le fronde.

**Dalle tue dimore tu irrigi i monti,
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.**

Tu fai crescere l'erba per il bestiame
e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra,

**vino che allieta il cuore dell'uomo,
olio che fa brillare il suo volto
e pane che sostiene il suo cuore.**

Sono sazi gli alberi del Signore,
i cedri del Libano da lui piantati.

**Là gli uccelli fanno il loro nido
e sui cipressi la cicogna ha la sua casa;**

le alte montagne per le capre selvatiche,
le rocce rifugio per gli iràci.

**Hai fatto la luna per segnare i tempi
e il sole che sa l'ora del tramonto.**

Stendi le tenebre e viene la notte:
in essa si aggirano tutte le bestie della foresta;
**ruggiscono i giovani leoni in cerca di preda
e chiedono a Dio il loro cibo.**

Sorge il sole: si ritirano
e si accovacciano nelle loro tane.

**Allora l'uomo esce per il suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.**

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

**Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi;**

lo solcano le navi
e il Leviatàn che tu hai plasmato
per giocare con lui.

**Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.**

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

**Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.**

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

**Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.**

Egli guarda la terra ed essa trema,
tocca i monti ed essi fumano.

**Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare inni al mio Dio finché esisto.**

A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

**Scompaiano i peccatori dalla terra
e i malvagi non esistano più.
Benedici il Signore, anima mia.
Alleluia.**

Gloria al padre.....

Ant. Dio guardò la sua creazione: ed era tutta buona, alleluia

CANTICO: (AP. 19,5)

Ant: Ogni creatura lodi il Signore Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi.

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore,
il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

**Benedite, acque tutte, che siete sopra i
cieli, il Signore, *
benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.**

Benedite, piogge e rugiade, il Signore*
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore,
benedite, freddo e caldo, il Signore.

**Benedite, rugiada e brina,
il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore,***

**Benedite, ghiacci e nevi,
il Signore, ***
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore,*
benedite, folgori e nubi il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore,*
**benedite, creature tutte che
germinate sulla terra, il Signore.**
Benedite, sorgenti, il Signore, *
Benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto
si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria,
il Signore.
Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

**Benedica Israele il Signore,
lo lodi e lo esalti nei secoli.**
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore,
Benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Benediciamo il Padre e il Figlio con
lo Spirito Santo, ***
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

**Benedetto sei tu, Signore nel
firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.**

(Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre).

**Ant: Ogni creatura lodi il Signore Lodate il nostro Dio, voi
tutti, suoi servi**

LETTURE

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 2, 1-22

Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Nel numero di quei ribelli, del resto, siamo vissuti anche tutti noi, un tempo, con i desideri della nostra carne, seguendo le voglie della carne e i desideri cattivi; ed eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per questa grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani per nascita, chiamati incirconcisi da quelli che si dicono

circoncisi perché tali sono nella carne per mano di uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio in questo mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Signore, sei stato buono con la tua terra.

Hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,
hai cancellato tutti i suoi peccati. Hai deposto tutto il tuo sdegno e messo fine alla tua grande ira. **R.**

Rialzaci, Dio nostra salvezza,
e placa il tuo sdegno verso di noi. Forse per sempre sarai
adirato con noi, di età in età estenderai il tuo sdegno?
Non tornerai tu forse a darci vita,
perché in te gioisca il tuo popolo? **R.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.
La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra. **R.**

Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto. Davanti a lui camminerà la
giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza. **R.**

ALLELUIA: Alleluia Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-29

+ La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!».

Parola del Signore.

OMELIA

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

rispondiamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Contemplazione del creato

Affinché ogni cosa non si trasformi in oggetto di uso e abuso senza scrupoli, insegnaci o Signore a fermarci ad ammirare e apprezzare il bello, a fare del Creato oggetto di contemplazione.

Ti preghiamo.

Per la Chiesa

Ti preghiamo Signore per la Chiesa, vigna che tu hai piantato e che non cessi di coltivare con amore, perché ovunque nel mondo possa portare frutti abbondanti di carità e di misericordia e il Vangelo sia proclamato in ogni luogo. Sostieni il Papa Francesco e il nostro Vescovo Mario.

Ti preghiamo.

Perdono per incapacità a rispettare il dono che Dio ci ha fatto

Perché le giovani generazioni crescano nella conoscenza e nel rispetto della casa comune e col desiderio di prendersi cura del bene essenziale dell'acqua a vantaggio di tutti. **Ti preghiamo**

Operare per superare le disuguaglianze

Perché affrontiamo le ingiustizie e operiamo al fine di superate le disuguaglianze fra gli uomini, disposti ad accogliere nella nostra vita coloro che ne sono colpiti. **Ti preghiamo**

Per uno stile di vita sostenibile

Perché nelle nostre comunità mettiamo in atto comportamenti concreti che favoriscano la sobrietà, la tutela dell'ambiente e la solidarietà.

Ti preghiamo



CANTI

L'OFFERTORIO: Ee mfumue....

SANTO: Santo Zaire

CANTO DI COMUNIONE: Altissimo Dio Onnipotente Signore.



TESTIMONIANZA CON VIDEO CHIAMATA.

CANTO FINALE: Andate per le strade

ADORAZIONE

Parola di Dio e di Papa Francesco



L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

con la musica in sottofondo.